

GIORNALE di VIMERCATE

netweek

n. 39 • Martedì 6 Ottobre 2020 • Euro 2,00

Edizione del Giornale di Monza - Aut. Tribunale di Monza 1481/2000 - Direttore responsabile Sergio Nicastro - Vimercate 6/10/2020 - Editore: Media(N) srl - Stampa: Litosud - Pessano con Bornago (MI) - Pubblicità: Publi(N) srl 039.625151 - ISSN 1720-1179 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) - art. 1 comma 1- DCB LO - MI

Dopo gli incontri a distanza sono ripartite le lezioni in presenza, ma servono nuovi iscritti e volontari Il «Piccolo coro la Goccia» canta più che mai



La lezione con la quale sabato scorso sono ricominciate le attività in presenza del «Piccolo coro la Goccia»

VIMERCATE (tlo) Una passione per il canto che è andata oltre il lockdown e l'impossibilità di trovarsi a cantare tutti insieme. Incontri e lezioni via web, esibizioni davanti ad un computer per mantenere viva la fiamma nella speranza che tutto finisse presto e si potesse tornare a incontrarsi. Ora che questo è possibile, servono i numeri per andare avanti. A cominciare dalle iscrizioni.

Questo il senso dell'appello lanciato dal «Piccolo coro la Goccia», associazione entrata ormai da anni del tessuto cittadino, protagonista con i suoi bimbi di molti eventi.

Eventi che quest'anno sono stati in gran parte cancellati a causa dell'emergenza Covid.

Proprio sabato scorso, le lezioni di canto, indirizzate a bimbi e ragazzi dai 6 ai 14 anni, sono incominciate presso la sede all'angolo tra via De Castiglia e via Monte Grappa, nella palazzina della

musica.

«Durante il lockdown siamo comunque riusciti a coinvolgere i bimbi con lezioni via web - spiegata la presidente **Annalisa Corno** e gli altri volontari - Abbiamo avuto un ottimo riscontro, anche grazie all'invenzione di "Gocciolino", il nostro presentatore virtuale che è piaciuto molto. I bambini sono stati molto bravi ed è stato bello vedere spesso accanto a loro in video i genitori. La lezione in presenza è però un'altra cosa, anche perché i nostri corsi sono solo su base musicale e a distanza la gestione non è facile».

Sabato sono stati una ventina i bimbi che si sono presentati, un numero ben lontano dai 60 circa dell'anno scorso. Servono nuove leve, per dare un senso all'attività dell'associazione, al lavoro dei volontari e per pensare di riproporre gli spettacoli diventati ormai un appuntamento fisso in città a Natale, Sant'Antonio, per la Festa della mamma

e a giugno.

Iscrizioni che, seppur a prezzi molto contenuti, costituiscono anche il sostentamento economico del sodalizio e in passato hanno consentito ad ogni chiusura di stagione di devolvere anche fondi in beneficenza.

«Il nostro auspicio è che altre famiglie si facciano avanti - hanno aggiunto ancora i responsabili di Piccolo coro La goccia - Le nostre lezioni si tengono in assoluta sicurezza nel rispetto di tutte le disposizioni per il contenimento del Covid-19. Da questo punto di vista non c'è nulla da temere. Abbiamo insegnanti professionisti molto preparati anche nell'approccio con i più piccoli».

L'auspicio è che quindi in tempi brevi il numero di bambini possa crescere per assicurare un futuro al sodalizio e anche per poter tornare ad esibirsi in vista degli appuntamenti più attesi, a cominciare dal Natale in piazza.

Sperando che la collaborazione costante con l'Amministrazione comunale possa garantire per il futuro anche una migliore gestione degli spazi e dei consti condivisi con le altre associazioni che frequentano la palazzina della musica.